

Interrogazioni

DOCUMENTO N. 1299 DEL 1.10.24

TITOLO

N. 1299 - Interventi di riqualificazione del Sentiero del Mezzogiorno sull'isola di Ustica (PA) - verifiche urgenti.

ITER ATTUALE

ITER STORICO

01 ott 2024 Presentazione

XVIII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta scritta)

N. 1299 - Interventi di riqualificazione del Sentiero del Mezzogiorno sull'isola di Ustica (PA) - verifiche urgenti.

Al Presidente della Regione e all'Assessore per il territorio e l'ambiente, premesso che:

il Comune di Ustica (PA) è beneficiario, per un importo pari a euro 3.378.040,36, del finanziamento regionale PO FESR SICILIA 2014/2020, Asse 6 - Azione 6.6.1 - 'Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo, per il progetto esecutivo Progetto per favorire e migliorare la fruizione in ambito terrestre e marino delle aree naturalistiche dell'Isola di Ustica';

il progetto esecutivo è stato aggiudicato, in data 26 febbraio 2024, dalla ATI IMPRESCAR S.R.L. - ELCAR S.R.L. (RTI costituendo), risultata vincitrice con un'offerta che prevede un ribasso del 24,14% sull'importo a base di gara, per un corrispettivo totale netto pari a euro 1.964.608,80 oltre IVA;

a seguito della concessione della proroga dei tempi del cronoprogramma e del profilo pluriennale degli impegni e pagamenti, dovuto ai ritardi

accumulati dal beneficiario a causa del dissesto finanziario e dell'attesa dell'emanazione degli atti di indirizzo per la gestione dei fondi vincolati, richiesta dal Comune di Ustica in data 1° marzo 2024, l'operazione deve essere completata, essere in uso e funzionante entro il 15 settembre 2025;

il progetto prevede il recupero e la valorizzazione di beni storico e culturali, la rinaturalizzazione di aree mediante la piantumazione di specie autoctone e la riqualificazione di parte dei sentieri esistenti per la realizzazione di percorsi ciclabili e pedonali, tra i quali si indica, in particolare, la: 'Riqualificazione e realizzazione di percorsi turistici ed itinerari naturalistici didattici diversificati per la fruizione dell'intera isola, che include, tra gli altri, anche la: 'Realizzazione tratti sentieristici 'Punta di Megna', 'Gorgo Salato' e 'Torre Spalmatore' e la: 'Riqualificazione Sentiero del Mezzogiorno';

tali interventi, così come numerosi degli altri previsti nel progetto, si trovano in area costituita da Zone Speciali di Conservazione (ZSC), Zone di Protezione Speciale (ZPS), Riserva Naturale Orientata (RNO) o, comunque, in aree limitrofe al sito Natura 2.000 ITA 020010 'isola di Ustica';

considerato che:

a seguito dell'avvio dei lavori, numerosi cittadini, così come associazioni di tutela ambientale, in particolare il Club Alpino Italiano Regione Sicilia e il WWF Sicilia Nord Occidentale hanno segnalato, anche con atti formali, le numerose criticità che risultano presenti. In particolare, si nota come la realizzazione del percorso pedonale a Punta Megna (zona A di massima protezione della RNO) prevedeva il ripristino di sentiero natura in terra battuta della larghezza media pari a m. 1,50 eseguita a mano, mentre, a quanto risulta, sarebbero stati oggetto di un intervento eseguito con mezzi meccanici, realizzando un tracciato che in parte è anche del tutto nuovo rispetto all'esistente e con una larghezza di gran lunga maggiore; anche per quanto concerne la riqualificazione del Sentiero del Mezzogiorno, che presenta un classico sentiero di montagna, dalla larghezza variabile che segue l'andamento naturale del terreno, con affioramenti di rocce laviche sul percorso, delimitato in buona parte da antichi muri a secco con tratti su cui sono presenti una sequenza di gradini in pietra e tratti di acciottolato realizzati dall'uomo e staccionate in legno, in buono stato di conservazione, ove necessario, i lavori sin qui eseguiti sono stati svolti con l'ausilio di mezzi meccanici pesanti, spianando il terreno anche disgregando rocce, così modificando la morfologia dei luoghi e distruggendo opere in pietra precedentemente realizzate, oltre che arrecare danno alla vegetazione esistente;

in generale, cittadini e associazioni notano come l'attuale conduzione degli interventi rischi seriamente di compromettere l'integrità naturale, storica e culturale del territorio, oltre che di

seria minaccia all'ecosistema e alla biodiversità usticese. Sul punto, le associazioni indicano che anche l'intervento di rinaturalizzazione 'Cala Giacone - Cala Madonna' tramite piantumazione di specie autoctone, previsto nel progetto, rischia di creare danno, laddove si utilizzino piante di origine differente da quelle autoctone, anche se appartenenti alla medesima specie;

a seguito di tali segnalazioni, la Città Metropolitana di Palermo chiedeva, in data 12 settembre 2024, un'urgente trasmissione degli elaborati progettuali e del decreto di finanziamento, indicando che tre degli interventi previsti sembrerebbero ricadere in aree classificate quali riserva naturale e disponendo la sospensione temporanea e cautelativa dei lavori in corso;

a seguito di detta disposizione, i lavori venivano effettivamente sospesi, per poi essere ripresi in data 16 settembre 2024, non è chiaro se a seguito di trasmissione dei documenti e nulla osta da parte della Città Metropolitana. I cittadini e consiglieri di minoranza del consiglio comunale segnalano come, a seguito della ripresa dei lavori, l'azienda affidataria avrebbe tentato di ripristinare una scalinata in pietra presente sul Sentiero del Mezzogiorno, precedentemente rimossa con i citati mezzi pesanti, con un risultato che appare, tuttavia, del tutto difforme dall'originale;

per sapere:

se siano a conoscenza delle criticità segnalate da cittadini e associazioni riguardo agli interventi di riqualificazione sui sentieri naturalistici dell'Isola di Ustica;

quali iniziative si intendano intraprendere per verificare la conformità delle opere rispetto alle prescrizioni progettuali, ambientali e paesaggistiche, anche alla luce della sospensione cautelativa disposta dalla Città Metropolitana di Palermo il 12 settembre 2024;

quali misure siano state adottate per garantire che i lavori attualmente in corso rispettino le normative vigenti in materia di tutela ambientale e paesaggistica, e se siano previste sanzioni o misure correttive nei confronti dell'impresa esecutrice qualora fossero riscontrate violazioni.

(L'interrogante chiede risposta scritta)

(1° ottobre 2024)

VARRICA

RIFERIMENTI

XVIII Legislatura

Numero 1299

del 1.10.24

TIPOLOGIA

Risposta orale

GRUPPO PARLAMENTARE

Movimento 5 stelle

FIRMATARI

Varrica Adriano (Movimento 5 stelle).

•

SEDE DISCUSSIONE

Aula

RUBRICA

- Presidente Regione
- Assessore Territorio e Ambiente

RUBRICA CHE RISPONDE

ALLEGATO

Nessuno